

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



Pubblicato in data 25 gennaio 2021

DIREZIONE I – DIVISIONE 4 – RIPARTIZIONE 1

12.1) REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN IGIENE DENTALE L/SNT3

.....OMISSIS.....

ESPRIME

parere favorevole sul Regolamento didattico del Corso di Laurea in Igiene dentale (classe L/SNT3) nel testo che segue:

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Igiene dentale (classe L/SNT3)

Art. 1 - Norme generali

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è istituito, a decorrere dall'a.a. 2015/2016, il corso di laurea in Igiene Dentale, Classe delle lauree L/SNT3. La denominazione in inglese del corso è Dental Hygiene. La denominazione correntemente utilizzata è Igiene Dentale.

Il corso è erogato in modalità convenzionale.

La durata normale del corso è stabilita in 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'Unione Europea.

Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Igiene Dentale, Classe delle lauree L/SNT3. A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni.

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie all'esercizio della professione igienista dentale così come disciplinato dal profilo D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137. La frequenza al Corso è obbligatoria per tutte le attività sia teoriche che di tirocinio. Si è ammessi alla prova di abilitazione se si è raggiunto almeno il 75% delle attività teorico-pratiche, prevista per un totale di 4.500 ore.

Art. 2 - Ordinamento didattico

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.M.22 ottobre 2004, n. 270, il corso di studio ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico, deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è approvato dal Ministero ai sensi dell'articolo 11 della legge 19 novembre 1990,

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



n. 341 ed è emanato con decreto del Rettore. La sua entrata in vigore è stabilita dal decreto rettorale. L'ordinamento didattico del corso di studio nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, viene definito previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Esso determina:

- a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;
- b) la classe o le classi di appartenenza del corso di studio e l'indicazione del dipartimento di riferimento;
- c) gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);
- d) il profilo professionale dei laureati, con indicazioni concernenti gli sbocchi occupazionali;
- e) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula e l'indicazione sulle modalità di svolgimento;
- f) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico disciplinari nel loro complesso per quanto riguarda le attività previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, differenziate per tipologia di corso di studio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, e del Regolamento didattico di Ateneo; i dettagli sui criteri per l'accesso e le modalità di valutazione sono delineati nel presente regolamento;
- h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento della laurea.

La Giunta di Facoltà è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Igiene Dentale è allegato al presente regolamento.

Art. 3 - Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS)

La struttura di riferimento del corso e le strutture associate provvedono annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione; a tale riflessione concorrono la verifica della domanda di formazione e consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni. Tale attività possono essere svolte in collaborazione con corsi di studio area affine. Il Corso di studio provvede inoltre a riesaminare l'impianto del corso di studio e i suoi effetti apportando le necessarie modifiche, a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento. Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e dal Manager Didattico, predispone la documentazione utile ai fini dell'accreditamento del corso studio, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS) quale strumento principale del sistema di

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012. Il Coordinatore è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA-CdS.

I quadri pubblici della sezione qualità sono consultabili on line all'indirizzo <http://www.universitaly.it/>.

Art. 4 - Gestione del corso di studio

Il corso di laurea in Igiene Dentale afferisce al dipartimento di Scienze Chirurgiche e la Facoltà di Medicina e Chirurgia assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso, quale struttura didattica di riferimento. Nel corso di studio è istituito un Consiglio di corso di studio a cui spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base degli indirizzi definiti dai dipartimenti associati, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca. Il Consiglio di corso di studio elegge, a maggioranza assoluta dei propri componenti, il Coordinatore del corso di studio tra i professori a tempo pieno. Al Coordinatore spetta di convocare e presiedere il Consiglio, provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. Il Coordinatore dura in carica tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta.

Sono organi del Corso di Laurea in Igiene Dentale:

Il Coordinatore: eletto secondo le norme statutarie tra i professori universitari di ruolo a tempo pieno. Il Coordinatore ha la responsabilità del funzionamento del Consiglio, ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie e relaziona in Giunta di Facoltà sulle attività didattiche svolte all'interno del Corso.

Il Direttore didattico: nominato dal Consiglio di Corso di Laurea su proposta del Coordinatore tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso, in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale. È responsabile delle attività teorico-pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutor e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico-pratiche. È responsabile dell'adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria dei discenti alle attività didattiche teorico-pratiche obbligatorie, con documentata rilevazione delle presenze. Relaziona al Consiglio di Corso di Laurea (CCL) sull'andamento delle attività didattiche teorico-pratiche e sulle attività dei discenti nonché delle ammissioni agli esami previa verifica del raggiungimento del numero delle ore necessarie per ogni singolo Corso integrato.

Il Consiglio di Corso di Laurea (CCL): è costituito da tutti i docenti del Corso e assolve alle funzioni previste dal Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca di Ateneo. In particolare, al Consiglio spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica, sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta; si esprime sulle materie di competenza del Corso di studio e formula proposte alla Facoltà in tema di ordinamento didattico, offerta formativa, approvazione dei piani di studio individuali e monitoraggio sulle attività didattiche. Il Consiglio svolge altresì la funzione di presidio della qualità delle attività didattiche. Partecipano alle riunioni come componenti di diritto una rappresentanza degli studenti e una rappresentanza dei tutor di tirocinio.

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



I Coordinatori dei Corsi integrati: approvati dal CCL, hanno il compito di guidare e facilitare l'apprendimento degli studenti, ponendosi come interfaccia tra i singoli docenti che compongono il Corso integrato. Presiedono le prove di profitto integrate; curano la comunicazione degli esiti delle prove agli studenti; assicurano nei confronti del CCL la regolare conduzione di tutte le attività didattiche previste.

Commissione Didattica: è costituita dai docenti del Corso, nominati tra coloro che fanno parte del Consiglio di Corso di Laurea. La Commissione coadiuva il Coordinatore del CdS nella gestione didattica. Valuta e propone al Consiglio le istanze di trasferimento studenti, mobilità Erasmus, riconoscimenti esami, per approvazione e/o ratifica di nulla osta. La commissione altresì opera nella organizzazione e pianificazione dell'attività didattica, ivi compreso il riconoscimento delle attività di frequenza congressuale e di corsi di aggiornamento, con approvazione del Presidente della Commissione Didattica.

Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ): svolge attività di raccolta e interpretazione dei dati relativi alla progressione curriculare degli studenti, in un'ottica di accompagnamento e "cura" per la prevenzione e l'anticipazione diagnostica di criticità da cui possono derivare abbandoni o prolungamento del percorso di studio. Si occupa inoltre di individuare situazioni di criticità locali individuando, in collaborazione con il Direttore didattico, idonee misure di intervento mirate a sostegno dello studente da proporre al CCL.

Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (AQ): è presieduto dal Coordinatore del Corso che svolge il ruolo di Responsabile per la Qualità. Sono componenti del gruppo di gestione AQ, il Direttore didattico e docenti delegati dal Consiglio. Esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQ e i referenti di AQ di Facoltà; concorre alla progettazione, realizzazione e verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

Art. 5 - Comitato di Indirizzo

In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. Il CdS prevede un Comitato di Indirizzo formato da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca (scuola, mondo imprenditoriale legato alla cultura, aziende specifiche contattate, ecc.), coerente con i profili culturali in uscita, che riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno.

Art. 6 - Ammissione al Corso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale i candidati in possesso di diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



Il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di Corso è definito annualmente da apposito Decreto Ministeriale. Per l'ammissione al Corso è necessario essersi qualificati in posizione utile nella graduatoria finale dell'esame di ammissione.

Il Corso di Studio ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica secondo i programmi annualmente stabiliti con D.M. Le domande di immatricolazione devono essere presentate secondo le modalità previste dall'apposito bando entro i termini stabiliti ogni anno. Gli studenti ammessi alla frequenza verranno immatricolati con riserva. Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento del punteggio minimo nella prova di ammissione, come previsto dalla vigente normativa. Ai candidati che non abbiano raggiunto tale punteggio saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). I corsi di recupero, rappresentando la modalità per l'acquisizione delle necessarie conoscenze di base, non portano in alcun modo all'acquisizione di CFU. Il perfezionamento dell'ammissione al Corso è subordinato all'accertamento medico di idoneità psicofisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale "igienista dentale", che deve avvenire entro il mese di dicembre dell'anno accademico in Corso. Il "Certificato di idoneità specifica per il rispettivo profilo professionale" deve essere rilasciato dal Medico Legale dell'Azienda Sanitaria Locale o dal medico competente dell'università, facendo richiesta alla mail andrea.magrini@uniroma2.it o chiamando il numero 0620902202. Il certificato di idoneità alle funzioni professionali specifiche per cui è richiesta l'iscrizione è obbligatorio per la regolarizzazione della posizione amministrativa, per poter frequentare l'attività didattica teorica e per svolgere l'attività professionalizzante obbligatoria ai fini dell'abilitazione nel profilo professionale. L'idoneità rilasciata deve prevedere la compatibilità a far svolgere allo studente tutte le attività professionali specifiche previste dal proprio profilo professionale. L'eventuale inidoneità psico-fisica determinerà l'impossibilità all'iscrizione al Corso di Laurea. I referti relativi e ogni documentazione di ordine sanitario sono conservati nella struttura didattica sede del Corso e l'Università si riserva di verificare in qualsiasi momento la persistenza delle condizioni di idoneità dello studente, qualora pervengano al Consiglio di Corso di Laurea delle segnalazioni del Direttore Didattico. La verifica, su segnalazione del Collegio dei docenti del Corso di Laurea, della sussistenza della specifica idoneità psicofisica durante il Corso degli studi spetta ad una Commissione tecnica nominata dal Rettore. Ricevuto il parere della Commissione, il Rettore può revocare con decreto motivato l'iscrizione al Corso di Laurea per sopravvenuta mancanza dell'idoneità psicofisica, facendo salvi i crediti formativi che lo studente abbia acquisito e ricercando le possibili soluzioni atte a conciliare le potenzialità dello studente con percorsi formativi esistenti nell'Ateneo.

Art. 7 - Programmazione e organizzazione della didattica

Il Corso di studio definisce annualmente la propria offerta didattica programmata come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti, l'impegno orario e l'ambito disciplinare. L'offerta didattica programmata è definita annualmente in linea con le scadenze indicate dall'Ateneo e di norma entro il mese di marzo ed è approvata dalla Giunta di Facoltà. L'offerta didattica programmata è inserita nel sistema di gestione interno dell'Ateneo e pubblicata sul sito del Corso di Studio <https://igienedentale.uniroma2.it>.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico, finalizzata al conseguimento del titolo di studio, è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma 8 ore di lezione frontale o di didattica teorico-pratica (seminario, esercitazione), oppure 12 ore di laboratorio professionale o, infine, 25 ore per ogni CFU professionalizzante (tirocini formativi e di orientamento) sotto la guida del docente, anche a piccoli gruppi di studenti, all'interno della sede di svolgimento del tirocinio.

Con cadenza annuale, in linea con le scadenze ministeriali e interne di Ateneo, il Corso di Laurea programma, e sottopone alla Giunta di Facoltà, l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento e di tutorato e propone tutti i provvedimenti necessari, compresa l'attribuzione dei compiti didattici, degli affidamenti, nonché l'eventuale selezione di professori a contratto.

Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del Docente e l'adeguata pubblicazione di una scheda contenente le conoscenze preliminari richieste, il programma dettagliato, gli obiettivi formativi, i materiali didattici e i testi di riferimento, le tipologie didattiche adottate e i criteri e le modalità di verifica. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuate dallo studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

Il Corso di Laurea è organizzato in due semestri.

L'anno accademico inizia di norma il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

I periodi di lezione si distribuiscono nel semestre in alternanza con i periodi dedicati agli esami e ai tirocini professionali. Nei periodi dedicati alle lezioni non si possono svolgere esami. Per essere ammesso agli esami lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore previste in presenza per ciascun Corso Integrato. Qualora la presenza certificata risulti essere inferiore lo studente, per sostenere l'esame, deve frequentare le ore mancanti nell'anno successivo, secondo il calendario didattico. Tutte le programmazioni didattiche, nonché il calendario delle lezioni è pubblicato sul sito del Corso di Laurea <https://igienedentale.uniroma2.it>.

Art. 8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità

Il corso di studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati.

In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



proprio sito internet. Il corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo. Il corso di studio fa riferimento alla commissione paritetica della Facoltà di Medicina e Chirurgia. La struttura didattica di riferimento individua il docente responsabile per l'assicurazione della qualità del corso di studio.

Art. 9 - Piani delle attività formative

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso sono programmate annualmente dal Consiglio del Corso di Studio. Il piano didattico, comprensivo delle attività obbligatorie, delle attività formative previste come opzionali o autonomamente scelte dallo studente, dell'elenco degli insegnamenti e dei Corsi integrati che costituiscono il curriculum per il conseguimento della Laurea in Igiene Dentale, con l'indicazione del numero di crediti e dei settori scientifico-disciplinari (SSD), è riportato sul sito del Corso di Laurea: <https://igienedentale.uniroma2.it/ordinamento-didattico/>.

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria e viene certificata dal Direttore che invia al Presidente, alla fine di ogni semestre, l'elenco degli studenti ammessi a sostenere le prove di profitto. Gli studenti non possono essere ammessi all'esame qualora le frequenze complessive in presenza per Corso Integrato siano inferiori al 75%. Lo Studente che, nel Corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun Corso Integrato viene iscritto, nel successivo anno accademico, con l'obbligo di frequenza dei corsi per i quali non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza. Al terzo anno lo studente che non abbia completato gli esami previsti e/o le frequenze obbligatorie viene iscritto al 1° anno ripetente del 3° anno; è iscritto come ripetente lo studente che non abbia ottenuto le presenze in 4 Corsi integrati previsti nell'anno di frequenza. Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità previste dal piano di studio. Lo studente che non abbia superato tutti gli esami del 1° e 2° anno può frequentare le lezioni dei Corsi integrati previsti ai relativi anni successivi ma non può sostenere gli esami. Inoltre, non può iniziare la frequenza delle ore previste per il tirocinio del 3° anno di Corso. Il Corso di Laurea deve concludersi in complessivi 9 anni, pena la decadenza dal Corso stesso. Per l'ammissione all'esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto degli insegnamenti e di tirocinio, comprese le attività elettive ed avere una presenza certificata delle frequenze, pari ad almeno il 75% delle ore di presenza previste per l'attività teorico – pratica (tirocinio, Attività Didattiche Opzionali, laboratorio).

Art. 10 - Verifiche del profitto

Nel rispetto della "Carta dei diritti delle studentesse e degli studenti", per lo svolgimento delle verifiche di profitto sono previste:

- 2 sessioni di esame ordinarie:

1. sessione ordinaria mese di febbraio (sessione invernale):
 - C.I. 1° Semestre: 2 appelli per ogni C.I.
 - C.I. 2° semestre: 1 appello per ogni C.I.
2. sessione ordinaria mese di luglio (sessione estiva):
 - C.I. 2° Semestre: 2 appelli per ogni C.I.

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



- C.I. 1° semestre: 1 appello per ogni C.I.;
- 2 sessioni di esame di recupero:
 1. sessione di recupero settembre (sessione straordinaria):
 - 1° e 2° semestre: 1 appello per ogni C.I.;
 2. sessione di recupero gennaio (sessione straordinaria):
 - 1° e 2° semestre: 1 appello per ogni C.I.

Le commissioni d'esame, comprensive dei componenti supplenti, sono stabilite dalla Giunta di Facoltà, su proposta del Coordinatore. Per motivi d'urgenza, il Preside può integrare la commissione, portando a ratifica la decisione nella successiva riunione del consiglio di dipartimento. Nel caso degli esami di profitto che prevedano prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o di moduli coordinati concorrono alla valutazione complessiva del profitto dello studente; i Corsi integrati, quindi, costituiti da più moduli di insegnamento, anche svolti da più docenti, si concludono con un unico esame di profitto programmato in uno dei giorni degli appelli previsti nel calendario. La Commissione, costituita da almeno due docenti e/o eventuali supplenti o cultori della materia che svolgono attività didattiche nel Corso di Laurea nel medesimo settore o in settori scientifico-disciplinari affini a quello dell'insegnamento, è presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso integrato. La Commissione esaminatrice formula il proprio giudizio sul Corso Integrato attraverso un voto espresso in trentesimi. L'esame si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento. Può essere prevista dalla commissione una prova scritta propedeutica all'ammissione alla prova orale. Le prove scritte sono messe a disposizione degli interessati dopo la valutazione, secondo specifiche modalità comunicate dal Coordinatore di Corso Integrato. Le prove orali sono pubbliche. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio dell'anno accademico. Le date degli esami relativi al medesimo anno di studio non possono essere coincidenti. Le date degli esami di profitto non possono essere anticipate rispetto alle date pubblicizzate. A eventuali motivate posticipazioni è garantita adeguata e tempestiva pubblicità e piena compatibilità con il calendario delle attività del Corso di Laurea. Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel piano di studi, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione, con le eventuali propedeuticità del Corso di Laurea e con l'accertamento della frequenza. Trascorso il doppio della durata normale del CdL dalla prima iscrizione di uno studente, o il quadruplo per studenti a tempo parziale, senza il conseguimento del titolo corrispondente, il Coordinatore può disporre forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi e il numero minimo di crediti da acquisire da parte dello studente in tempi determinati, diversificato per studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari o contestualmente impegnati in attività lavorative. Il numero complessivo delle prove di esame che si devono superare per accedere all'esame finale di Laurea e di abilitazione è pari a 20. Per ogni anno di Corso è previsto un determinato numero di CFU assegnati al tirocinio che saranno

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



certificati con 1 esame annuale, soggetto a valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi, a cui può essere aggiunta la lode. La Commissione di Esame di Tirocinio è presieduta dal Direttore didattico e composta dai tutor didattici incaricati nell'ambito del Corso di Laurea. Nell'ambito delle attività liberamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo, il corso di studio propone delle Attività Didattiche Opzionali (ADO) che, ai fini del conteggio del numero degli esami, vengono considerate pari ad 1. Le attività di laboratorio professionale sono approvate dal CCL e affidate a docenti appartenenti al SSD MED/50. Tali attività prevedono un unico esame con l'espressione di una valutazione di idoneità. Il piano di studio prevede un corso di Inglese scientifico, la cui verifica finale dà luogo a un giudizio di idoneità, che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici, su argomenti professionali specifici. I docenti hanno la facoltà di valutare la preparazione degli studenti per mezzo di verifiche in itinere, scritte o pratiche. Il calendario delle prove in itinere, gli argomenti oggetto di valutazione e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame di profitto vengono resi noti dal docente all'inizio delle lezioni.

Art. 11 - Prova finale

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, occorre aver conseguito 173 CFU, e aver frequentato le previste attività di tirocinio; alla prova finale per il conseguimento del titolo, avente valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Igienista dentale, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Dlgs n. 502/1992, sono riservati 7 CFU.

Lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto e di tirocinio, comprese le attività elettive previste dal piano di studi ed essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. Il voto di ammissione è determinato rapportando a 110 la media aritmetica degli esami di profitto e del tirocinio e successivamente arrotondando il risultato per eccesso o per difetto all'intero più vicino. Il Coordinatore del Corso può autorizzare lo svolgimento in lingua straniera. La prova è pubblica ed organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale: la prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

Per il Corso di Laurea in Igiene Dentale avente valore abilitante, la prova finale, ai sensi della normativa vigente, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato e sua dissertazione.

La tesi dovrà essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca, avente carattere di originalità i cui contenuti devono essere inerenti alle tematiche di disciplina. L'elaborato sarà redatto in forma scritta sotto la responsabilità del relatore ed eventualmente del correlatore. Lo studente deve presentare la domanda di tesi al Direttore didattico entro il termine previsto e reso noto tramite avviso pubblicato sul sito internet. Deve presentare la modulistica prevista e pubblicata sullo stesso

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



sito, appositamente compilata in tutte le sue parti. Non verranno accettate documentazioni incomplete. La tematica della tesi ed i relatori vengono approvati dal Direttore didattico che ne dà comunicazione al CCL trasmettendo tutta la documentazione. Il CCL approva l'ammissione dello studente alla tesi. Qualora lo studente debba cambiare il titolo della tesi e/o i relatori deve rinviare la discussione della tesi alla sessione successiva e ripresentare nuovamente la modulistica nei tempi previsti. Qualora lo studente non possa laurearsi nella sessione richiesta deve inviarne comunicazione al Direttore della sede didattica di appartenenza, indicando chiaramente la volontà di mantenere invariata la modulistica già presentata.

L'elaborato finale e l'ulteriore documentazione richiesta devono essere presentati secondo le procedure presenti sul sito internet: <https://igienedentale.uniroma2.it>.

Per l'applicazione delle procedure di presentazione della tesi si rimanda al suddetto sito. Per il Corso di Laurea in Igiene Dentale, avente valore abilitante, la Commissione per la prova finale è composta, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Decreto Interministeriale 19/02/2009, da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e Ricerca, al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo. La discussione della tesi deve avvenire previo superamento della prova di abilitazione ed il punteggio attribuito a tale prova deve essere valutato secondo le modalità stabilite dal CCL. Il voto viene espresso in centodecimi. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. Agli studenti che hanno partecipato ad esperienze Erasmus con impegno e profitto sono assegnati 2 punti aggiuntivi. Su progetti approvati dal Consiglio di Corso di Laurea, si possono prevedere l'acquisizione di ulteriori punteggi aggiuntivi. La commissione ha di norma a disposizione 11 punti da assegnare al candidato. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore. A coloro che conseguono la Laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Art. 12 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti

Le procedure e i criteri generali di Ateneo per i passaggi da altro corso di studio dell'Ateneo, i trasferimenti da altro Ateneo, le abbreviazioni di corso ed il relativo riconoscimento dei crediti maturati dallo studente sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e riportati annualmente nella Guida dello studente, pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo. I trasferimenti ad anni successivi al primo sono subordinati alla disponibilità di posti per ciascun anno di Corso, calcolata sulla base degli

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



studenti in Corso e ripetenti. La richiesta di trasferimento da altri Atenei può essere presentata a partire dalla seconda metà di settembre fino al 31 dicembre dell'anno in Corso, ma al fine di permettere la frequenza delle attività didattiche, il cui inizio è di norma fissato in quel periodo, è consigliabile effettuare tale richiesta entro e non oltre la prima settimana di ottobre. Lo studente che ha ottenuto il trasferimento, proveniente da altri Atenei, non potrà sostenere gli esami nella sessione di recupero prevista nel mese di gennaio. Non sono riconoscibili le ore frequentate se non si sono maturati con l'esame di profitto i crediti corrispondenti ad eccezione del tirocinio pratico guidato.

La Giunta di Facoltà delibera sul riconoscimento dei crediti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso, in base alla valutazione effettuata dalla preposta Commissione del Corso di Laura del numero di crediti pregressi riconoscibili. Ai fini della valutazione vengono riconosciuti solo ed esclusivamente gli esami verbalizzati. Non vengono valutate le ore di frequenza delle discipline non verbalizzate che devono essere rifrequentate per intero.

Art. 13 - Studenti a tempo parziale

Lo studente che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del corso di studio. La scelta del tempo parziale è irrevocabile, mentre gli studenti già iscritti a tempo pieno possono optare per quello a tempo parziale. È possibile richiedere l'opzione al tempo parziale all'inizio di ogni anno accademico dopo essersi immatricolati o iscritti ad anni successivi, ovvero a partire dal secondo anno e può essere richiesta solo per un anno accademico. Il termine ultimo per esercitare l'opzione sia per gli studenti che si immatricolano, sia per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi è fissato di norma al 31 dicembre di ogni anno. Al termine del suddetto periodo lo studente viene collocato in fuori corso con regime a tempo parziale. Per maggiori dettagli sulle tasse e i contributi previsti consultare la Guida dello Studente di Ateneo.

Art. 14 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

L'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dispone annualmente dei bandi per la partecipazione degli studenti a programmi che prevedono periodi di formazione all'estero. Il Coordinatore del Corso di Laurea sentito il Direttore, individua in accordo con lo studente, il programma da svolgere nel percorso didattico all'estero. Tale periodo verrà considerato anche nell'attribuzione del voto finale di laurea, attribuendo allo studente due punti alla valutazione della Commissione. All'atto della vincita del bando per il Programma ERASMUS lo studente dovrà concordare con la Direzione Didattica del CdL le modalità di frequenza ed i relativi riconoscimenti. Tutti i crediti formativi acquisiti dallo studente durante il periodo di studio svolto all'Estero – all'interno di accordi tra Atenei europei – devono essere accettati dall'Università di appartenenza dello studente senza

Seduta del

17 DICEMBRE 2020



richiesta di lavoro addizionale da parte dello studente e senza ulteriori esami di verifica.

Art. 15 - Opportunità per gli studenti

L'Ateneo promuove numerose opportunità agli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://web.uniroma2.it> e sul sito del Corso di Laurea in Igiene Dentale <https://igienedentale.uniroma2.it>.

Art. 16 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso sono curate a livello di Facoltà da un Professore delegato del Preside. Collaborano all'attività anche gli studenti. Gli interventi di orientamento in entrata, si articolano in un periodo che ha inizio a settembre e si conclude a maggio, con diverse iniziative organizzate anche dall'Ufficio Orientamento d'Ateneo, per lo più indirizzati agli studenti prossimi alla maturità. Su richiesta di studenti motivati nei diversi percorsi formativi e mondi professionali relativi all'ambito medico-sanitario (Medicina, Odontoiatria e Protesi dentaria, Igiene Dentale, Infermieristica, Ostetricia, Fisioterapia e Scienze Motorie), possono essere organizzate giornate di frequenza nel Campus Universitario; per queste attività è previsto un importante coinvolgimento degli studenti tutor e una determinante sinergia/partnership con i professionisti della salute delle diverse aree culturali e professionali. A richiesta da parte dei singoli istituti scolastici sono previsti interventi di orientamento nelle varie scuole. Il tutorato in itinere, in linea con quanto definito nell'ambito del CCL, viene predisposto dal Direttore del CdL, coadiuvato dai tutor clinici su delega del Coordinatore del Corso di Laurea.

Art. 17 - Tirocini curriculari e placement

L'articolazione e l'organizzazione delle attività formative professionalizzanti sono approvate dal CCL, su proposta del Direttore. Tali attività devono svolgersi attraverso forme di tirocinio, laboratori e attività pratiche condotte in strutture convenzionate e comprese nella rete formativa, adeguate alle attività previste ed al numero degli studenti, sotto la responsabilità e la guida di tutor clinici allo scopo di favorire l'apprendimento clinico di competenze necessarie al raggiungimento di un'autonomia professionale, decisionale e operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni e attività dell'igienista dentale. Per le attività professionalizzanti sopra citate, 1 CFU è pari a 25 h. Il piano di tirocinio di ogni studente è registrato nel portfolio delle competenze approvato dal CCL. Il tirocinio e le attività di laboratorio devono essere frequentati obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Tutte le attività professionalizzanti si svolgono secondo apposito regolamento approvato dal CCL. Sono riconosciuti come attività di tirocinio, la partecipazione certificata di congressi/corsi di aggiornamento autorizzati dal Coordinatore con la Commissione didattica. Le attività formative professionalizzanti sono valutate attraverso tre esami con votazione espressa in trentesimi, uno per ciascun anno di Corso, da svolgersi mediante verifiche orali e/o scritte e/o pratiche. Sono

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



ammessi all'esame delle attività formative professionalizzanti gli studenti che abbiano frequentato regolarmente le esperienze pianificate, riportando tutte le relative valutazioni positive. Qualora la valutazione di un'esperienza di tirocinio in un determinato ambito risulti negativa, ossia non venga raggiunto lo standard formativo previsto, questa dovrà essere riprogrammata nel medesimo ambito. Le ore frequentate che hanno prodotto una valutazione negativa e/o una impossibilità di valutazione non contribuiscono all'acquisizione dei CFU. Il recupero delle assenze viene stabilito dal Direttore prima dell'esame annuale delle attività formative professionalizzanti; qualora lo studente non abbia acquisito il 75% delle ore di tirocinio programmate con valutazioni positive, non potrà essere ammesso a sostenere l'esame. Pertanto, lo studente deve aver acquisito per l'ammissione all'esame almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio. L'esame annuale delle attività formative professionalizzanti può essere sostenuto nella sessione ordinaria nel mese di luglio o nella sessione di recupero nel mese di settembre e gennaio. La valutazione finale delle attività formative professionalizzanti viene effettuata da una Commissione di Esame presieduta dal Direttore didattico e composta dai tutor didattici e/o clinici incaricati nell'ambito del Corso di Laurea. Nel caso di interruzione della frequenza del tirocinio pari o superiore a tre anni accademici, è obbligatoria la ripetizione di tutto il tirocinio già effettuato. Inoltre, l'esame di Tirocinio non può essere riconosciuto qualora sia stato effettuato in un numero di anni pari o superiore a tre, fatti salvi i casi in cui si riconosca un titolo già abilitante alla professione di igienista dentale. Nel caso di interruzione della frequenza del tirocinio superiore a due anni e inferiore a tre, è obbligatoria la ripetizione di parte del tirocinio. Le modalità e il numero dei crediti formativi da rifrequentare, ai fini dell'iscrizione agli anni successivi, sono proposte dal Direttore didattico della sede di frequenza, tenuto conto della carriera dello studente. Le attività formative professionalizzanti degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare attività lavorativa. Per essere ammessi agli esami di Tirocinio gli studenti devono:

- I Anno di Corso
 - aver superato con esito positivo l'esame di Laboratorio Professionale 1 (propedeutico all'esame di Tirocinio 1)
 - aver frequentato con esito positivo almeno il 75% delle ore previste per il Tirocinio 1
- II Anno di Corso
 - aver sostenuto l'esame di Laboratorio Professionale 1 (propedeutico all'esame di Tirocinio 1)
 - aver sostenuto l'esame di Tirocinio 1
 - aver frequentato con esito positivo almeno il 75% delle ore previste per il Tirocinio 2
- III Anno di Corso
 - aver sostenuto l'esame di Laboratorio Professionale 1 e 2 (propedeutici per l'esame di Tirocinio 1 e 2)
 - aver sostenuto l'esame di Tirocinio 1 e Tirocinio 2
 - aver ottenuto una presenza documentata nelle attività teorico-pratiche di almeno 3.375 ore.
 - aver superato tutti gli esami di C.I. previsti per i tre anni di Corso.

Seduta del
17 DICEMBRE 2020



N.B. Per quanto riguarda l'esame annuale di Tirocinio lo studente non potrà iniziare il tirocinio dell'anno successivo se prima non ha sostenuto l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

L'esame di tirocinio del III anno di Corso deve essere sostenuto nella sessione d'esame precedente l'esame di Stato, abilitante alla professione di Igiene Dentale.

Art. 18 - Obblighi degli studenti

Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa. Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali. Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito nelle disposizioni vigenti e dallo Statuto di Ateneo.

Tutte le informazioni sono pubblicate sul sito del Corso di Studio www.igienedentale.uniroma2.it (contatti: laurea.igienedentale@gmail.com).

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE

IL DIRETTORE GENERALE

IL RETTORE